

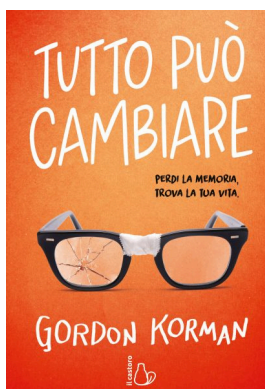
TUTTO PUÒ CAMBIARE

DOMANDE STIMOLO E ATTIVITÀ PER CONTINUARE AD ABITARE IL MONDO NARRATO

con RUBRICA DI VALUTAZIONE

<i>CONTESTO</i>	• Classe terza – secondaria di primo grado. • Classe numerosa. • Eterogeneità dei livelli di apprendimento. • Reticenza a partecipare alla socializzazione da parte di alcuni elementi. • Pochi elementi hanno interesse anche per la lettura autonoma. • Una parte consistente del gruppo non ama parlare di sé. • Presenza di alcuni elementi che determinano e controllano le dinamiche del gruppo classe, ostacolando la libera espressione degli altri e delle altre. • Ruoli definiti in maniera aprioristica. • Gruppo poco abituato alla lettura.
<i>RUOLO RICOPERTO DAL LETTORE/DALLA LETTRICE</i>	Il lettore/lettrice è il docente/la docente di lettere che segue la classe dal primo anno della scuola secondaria di primo grado. Ha deciso di avviare il percorso di lettura all'inizio dell'anno scolastico, a seguito di alcuni cambiamenti nelle dinamiche del gruppo classe, dovuti all'inserimento di nuovi elementi.
<i>OBIETTIVI</i>	• Lavorare sulle facoltà immaginative, andando oltre le difficoltà derivate dalla decodifica di un testo, specialmente per gli studenti e le studentesse che non praticano la lettura autonoma. • Offrire momenti in cui gli studenti e le studentesse possano vivere un'esperienza estetica attraverso la lettura ad alta voce condivisa. • Promuovere la partecipazione di tutti gli elementi del gruppo. • Incoraggiare la pratica sociale della lettura ad alta voce condivisa, al fine di favorire la creazione di una comunità di lettori e lettrici. • Lavorare sulle dinamiche relazionali del gruppo classe, sull'attribuzione dei ruoli e la definizione della propria identità. • Favorire collegamenti con il proprio vissuto esperienziale in ottica trasformativa.
<i>TEMPISTICA</i>	L'intero percorso viene svolto nell'arco di un mese, con sessioni di lettura ad alta voce condivisa tre volte a settimana.
<i>MODALITÀ VALUTATIVE</i>	Costruzione di una rubrica di valutazione da utilizzare alla fine di ogni sessione di lettura.

Korman Gordon
Tutto può cambiare
il Castoro – Milano 2022



Chase non ricorda di essere caduto dal tetto, né di aver battuto la testa. In realtà, non ricorda un bel niente. Si è semplicemente svegliato in ospedale e ha dovuto imparare tutto della sua vita da zero... a cominciare dal suo nome. Ora sa di essere Chase, di avere tredici anni e frequentare le medie. Ma chi è Chase? Quando torna a scuola, capisce che non tutti sono felici di rivederlo. Alcuni ragazzi lo trattano come un eroe. Altri hanno paura di lui. Una ragazza in particolare è così arrabbiata da versargli in testa un frozen yogurt. Presto Chase inizia a chiedersi non solo chi è, ma chi era. E soprattutto... chi vuole essere?

Motivazioni della scelta: vicinanza del testo alle dinamiche vissute dal gruppo classe, caratterizzato da una certa cristallizzazione dei ruoli e da visioni stereotipate; offrire modelli ed esempi per riflettere su di sé e operare una crescita; ragionare sulle “seconde” possibilità; testo e ambientazione accessibile; la lunghezza del testo permette di adattarsi all’esigenza di avere un arco temporale sufficientemente ampio per poter osservare e valutare il raggiungimento o meno degli obiettivi (anche per eventuali modifiche del percorso).

*ACCORGIMENTI
E STRATEGIE:
PRIMA*

- Note di regia. Lettura attenta del testo da parte del lettore/lettrice per: la suddivisione in sessioni di lettura; la notazione di elementi extra-linguistici (mimica, tono della voce, espressioni che anticipano il contenuto, velocità di lettura); l'individuazione dei punti nei quali fermarsi per favorire la socializzazione; la definizione dei brani e le relative attività da proporre in classe per a favorire l'esperienza estetica.
- Prova di lettura ad alta voce, con registrazione audio per ogni sessione.
- Creazione di una routine. Definizione di un calendario con giorni e orari precisi per la realizzazione dell'attività di lettura.
- Setting: Spostamento degli studenti e delle studentesse all'interno della biblioteca di istituto. Invito ad assumere la posizione che si preferisce per l'ascolto; allestimento dello spazio con cuscini e coperte personali. Esposizione di un cartello per avvisare che si sta svolgendo l'attività di lettura.
- Allenamento all'attenzione: Attività preliminari di routine come ad esempio l'esercizio del silenzio durante l'appello o durante i vari spostamenti dall'aula e attività a ridosso della lettura come gli esercizi di respirazione.
- Anticipazione dei contenuti attraverso la copertina durante la prima sessione; uso della copertina come segnale di inizio nelle sessioni successive. Domande stimolo di anticipazione attraverso l'osservazione della copertina: cosa vi suggerisce il titolo? E il sottotitolo? Cosa l'immagine degli occhiali?

INDICAZIONI GENERALI

- Uso del corpo, dello sguardo e della voce, con gestualità che sottolinea la lettura in maniera controllata.
- Lettura espressiva.
- Mentre si legge, far emergere l'entusiasmo per trasmettere il piacere della lettura.
- Monitorare le reazioni e l'interesse attraverso lo sguardo.
- Lavorare sulle proprie capacità interpretative, senza concentrarsi sulla performance, sulla "prova d'attore", ma sulla storia e sul testo.
- Modificare la propria posizione durante la lettura in relazione alle reazioni della classe.
- Interrompere la lettura avviando momenti di socializzazione non previsti, qualora ci sia accorga che alcuni studenti o alcune studentesse siano particolarmente distratti o refrattari all'ascolto.
- All'avvio di ciascuna sessione prevedere un momento di continuità, sollecitando nei lettori il ricordo di quanto letto in precedenza e possibili anticipazioni.
- Alternare lettura dialogata e lettura narrativa in base ai momenti chiave della storia ritenuti significativi per gli studenti e le studentesse.
- Prevedere interruzioni della lettura mirate a favorire il coinvolgimento e a creare attesa.

ESEMPI DI SOCIALIZZAZIONE

1) RIFLETTERE SU UN TIPO DI "BULLISMO" CHE NON USA LA FORZA FISICA = Shoshanna e Brendan sono due delle vittime preferite di Chase e dei suoi amici bulli. All'inizio del romanzo, Shoshanna versa un vasetto di yogurt sulla testa di Chase, appena uscito dall'ospedale. A mensa, Brendan crea video divertenti riprendendo e ridicolizzando i compagni e le compagne di scuola. Dopo la lettura di questo episodio (inizio del capitolo 4, pp. 30-31), porre la domanda: "Che idea ti sei fatto di questi comportamenti?".

2) ATTIVARE CONNESSIONI CON ALTRE ESPERIENZE ESTETICHE PERSONALI CHE HANNO SOLLECITATO SENSI DIVERSI = Chase ascolta Joel che suona il pianoforte, la musica lo colpisce particolarmente: «È la prima volta che la sento da quando è iniziata la mia nuova vita. [...] L'assalto mi travolge, sono preso alla sprovvista» (p. 152-153). Dopo la lettura di questo episodio, porre la domanda: "A qualcuno di voi è mai capitato di essere stati "travolti" da qualcosa di bello? Quando è successo? Come avete reagito?"

3) TORNARE A LAVORARE SULL'IMMAGINE DI COPERTINA = Brendan chiede a Chase di aiutarlo a realizzare il video all'interno dell'autolavaggio,

alla fine della “bravata” dice: «il responsabile manda addirittura un dipendente nel tunnel per recuperarmi gli occhiali, che sono intatti, a parte una piccola crepa nella lente destra.» (p. 51). Cosa vi ricorda questa immagine? (se necessario, sollecitare possibili connessioni con le ipotesi fatte sulla copertina prima dell’avvio della lettura del libro, accettando altre possibili connessioni).

4) VISUALIZZARE LA STORIA E CONTINUARE A RIMANERE NEL MONDO NARRATO = A mano a mano che si procede con la lettura, durante le fasi di lettura dialogata, l’insegnante sollecita gli studenti e le studentesse ad esplicitare e condividere come si raffigurano il personaggio, l’ambiente e la situazione. Ad esempio quando Brendan riprende Chase a mensa e vede che si avvicina a lui invece di sedersi al tavolo dei suoi amici bulli, a partire dalla domanda posta da Chase: «È occupato?» (p. 32).

5) PORRE DOMANDE DI PREVISIONE PER SOLLECITARE L’IMMAGINAZIONE, FAVORIRE L’IMMERSIONE E IL COINVOLGIMENTO EMOTIVO = A mano a mano che si procede con la lettura, durante le fasi di lettura dialogata, l’insegnante sollecita gli studenti e le studentesse a immaginare i possibili sviluppi della storia. Ad esempio quando Brendan viene spinto e strattonato dai compagni di squadra di Chase e quest’ultimo interviene, fermando con violenza il compagno che stava malmenando Brendan in quel momento. A partire dalla frase: «Vediamo di calmarci!», esclama Aaron. «Siamo compagni di squadra!» (p. 84), porre agli studenti e alle studentesse la domanda: “Cosa immaginate che accadrà ora? Aaron e Bear difenderanno Chase? Quali potrebbero essere le reazioni dei membri del videoclub e di Shoshanna in particolare?”

6) FAVORIRE COLLEGAMENTI CON L’ESPERIENZA PERSONALE = «L’infelicità ti toglie fino all’ultimo briciolo di energia» (p. 182). Cosa succede quando vi sentite infelici? C’è qualcosa che riesce a distrarvi da un momento di tristezza?

7) FACILITARE L’IMMEDESIMAZIONE E LA SINTONIZZAZIONE EMOTIVA = «Ad ogni modo, Shoshanna non ne ha voluto sapere. E neanche Hugo, Mauricia, Barton, tantomeno io. Siamo stati ben contenti di sfruttare il suo talento, finché è stato con noi, ma sotto sotto non abbiamo mai creduto che non fosse più il Chase Ambrose di una volta. E al primo ostacolo, l’abbiamo mollato come una patata bollente» (p. 198). Come pensate che si sia sentito Chase? E voi, come reagireste se vi accorgeste di essere stati “usati” dagli altri e poi abbandonati? Pensate di aver mai trattato qualcuno in modo tale da farlo sentire “usato”?

8) CREARE CONNESSIONI CON STORIE GIÀ LETTE/FILM/SERIE TV E CON IL PROPRIO VISSUTO PERSONALE = Alla fine della lettura dell'intero libro, viene posta la domanda: "A qualcuno sono venuti in mente altri libri, film o serie tv?"

ALTRA ATTIVITÀ

- ATTIVITÀ FINALIZZATA ALLA COMPrensIONE DEI PERSONAGGI ATTRAVERSO LA STRATEGIA "CUORE, MANO, CERVELLO" =
L'insegnante crea un documento per i seguenti personaggi: Chase, Shoshanna, Brendan, Joel, Solway, Frank. Nel documento, per ciascun personaggio, c'è una tabella a tre colonne: "cuore" = per i sentimenti, le emozioni, e gli stati d'animo provati in un determinato momento ed episodio; "mano" = per le azioni/reazioni del personaggio a quel sentimento; "cervello" = per i pensieri del personaggio a seguito dell'episodio. L'insegnante individua alcuni episodi significativi per questa attività, dopo averli letti, chiede agli studenti e alle studentesse di indicare i sentimenti, le azioni e i pensieri del personaggio in quel determinato episodio e compila le relative colonne, proiettando il documento su LIM.

**ACCORGIMENTI
E STRATEGIE:
DOPO**

- **ATTIVITÀ A FINE LETTURA SULLE IMPRESSIONI “A CALDO”** = Attraverso il programma Mentimeter si crea una “word cloud” che viene proiettata sulla LIM. Si chiede agli studenti e alle studentesse di trovare almeno tre parole che sintetizzino l'intero libro e di inserirle nell'applicazione, a partire da un link inviato sul cellulare.
- **ATTIVITÀ DI SCRITTURA VELOCE (LAMPO DI SCRITTURA) A PARTIRE DAL TESTO** = Il vecchio Solway parla di se stesso e Cheese si riconosce in lui, nel lui di prima: «A volte una bella botta in testa è un vero toccasana.» (p. 99). A partire da questa citazione, prendi la parola e scrivi (tempo a disposizione: 3 minuti): una botta in testa sarebbe un toccasana per te? Oppure sarebbe un toccasana per qualcuno che conosci?
- **ATTIVITÀ DI IMMEDIASIMULAZIONE ATTRAVERSO LA SCRITTURA O IL DISEGNO**: «Il cervello rimuove quello che non vuole affrontare.» (p. 100). Scrivi una lista delle 10 cose che vorresti rimuovere dai tuoi ricordi oppure disegna una casa con delle finestre: quelle con le persiane aperte contengono i ricordi che vuoi conservare, quelle con le persiane chiuse quelli che vuoi rimuovere.
- **TORNARE A LAVORARE SULLA COPERTINA** = L'immagine della copertina raffigura gli occhiali di Brendan dopo la sua “bravata” all'autolavaggio. Contraddistinguono il ragazzo, ma sono anche il simbolo del passaggio di Chase tra vecchie e nuove amicizie, tra mondo dei vincenti e mondo dei perdenti. Ci sono particolari elementi di una persona (caratteristiche fisiche o del modo di vestire, di parlare, di muoversi) che secondo te la rendono “vincente” o “sfigata”? Fai due liste (in forma scritta o tramite collage di immagini) e condividile con i tuoi compagni. Si può preparare l'attività di collage, portando alcune riviste in classe.
- **LAVORARE SULLE SFACCETTATURE DELLA PROPRIA IDENTITÀ, SUI RAPPORTI E LE RELAZIONI TRA I MEMBRI DELLA “NOSTRA” CLASSE** = Chase, dopo un confronto con sua madre riguardo gli episodi che gli hanno valso una condanna ai lavori socialmente utili pensa: «L'amnesia mi ha rubato tredici anni. Ora devo sostituire i ricordi persi mettendo insieme i pezzi che mi danno le altre persone. Il fatto è che hanno versioni un po' discordanti di me: mamma, papà, i miei amici, i compagni di scuola, la ragazza dello yogurt. [...] A chi devo credere?» (p. 44). Lavorando individualmente, dividi un foglio a metà; scrivi in una sezione come ti vedi tu, sull'altra come pensi che ti vedano gli altri. Formate gruppi di 4 persone e condividete quanto scritto. Alla fine del confronto dei singoli gruppi, si prevede un momento di riflessione collettiva su quanto emerso, ponendo la domanda che Chase fa a se stesso: “A chi devo credere?”.
- **RIFLETTERE IN FORMA SCRITTA E IN MANIERA INDIVIDUALE SUI “PRIMI GIORNI” IN UNA NUOVA SITUAZIONE, PER LAVORARE SULLA COMPrensione DELLE PROPRIE EMOZIONI, MA ANCHE COME**

ATTIVITÀ PREPARATORIA ALL'INGRESSO ALLE SCUOLE SUPERIORI

= Il preside Fitzwallace accoglie Chase il primo giorno di scuola, durante il loro incontro gli dice: «Nessuno dei miei studenti aveva sofferto di amnesia. Immagino che per te sia tutto parecchio sconcertante e anche un po' spaventoso, forse.» «Sì, è tutto strano», ammetto. «Il fatto di non ricordare nessuno. Nel senso... Attorno a me c'è un sacco di gente, ma sono comunque solo.» (p. 28). Chase non ricorda niente della sua vita nella scuola che frequenta, è come se non conoscesse nessuna delle persone che frequentano quell'istituto con lui. Ti sei mai ritrovato in una situazione in cui non conoscevi nessuno (a scuola, nello sport, in vacanza)? C'è stato qualcuno o un evento in particolare che ha determinato un cambiamento e ti ha fatto sentire meno solo? Se non ti è mai capitato, come immagini che ti sentiresti? Cosa faresti?

- **CREARE CONNESSIONI CON ALTRI LINGUAGGI ARTISTICI** = Creiamo insieme la nostra colonna sonora del libro. In aula di informatica, si chiede a tutti gli studenti e le studentesse di individuare una canzone che potrebbe rientrare nella colonna sonora del libro. Tramite la creazione di un padlet, proiettato su LIM, si invitano ad inserire i link della canzone selezionata, con una breve frase che motivi la scelta. L'unione delle canzoni porterà alla creazione di una playlist da associare al libro e ad altre attività che svolgeranno in futuro.
- **ATTIVITÀ DI SINTESI, PER RIFLETTERE SULLEVOLUZIONE DEI PERSONAGGI E SUL TEMA PRINCIPALE DEL LIBRO**= Si consegna un foglio con una tabella a tre colonne con questi titoli: “PRIMA (com'era)” - “CONFLITTO” - “POI (come diventa)”. Si invitano gli studenti e le studentesse a scegliere un personaggio e a completare la tabella per sintetizzare l'evoluzione del personaggio scelto attraverso il conflitto con se stesso. Si prevede poi un momento di condivisione di quanto riportato nelle tabelle. A seguito di queste attività, si sollecita la riflessione personale, ponendo la domanda: “Pensa a quando/come/cosa ti ha fatto cambiare”.

LA VALUTAZIONE DEL PERCORSO

un esempio di Rubrica

VARIABILI DI INPUT	• classe numerosa (25 alunni/alunne). • Eterogeneità dei livelli di apprendimento.
PROCESSO <i>(variabili che si verificano durante le singole sessioni di lettura)</i>	1° sessione: (data) Variabili negative: Variabili positive: 2° sessione: (data) Variabili negative: Variabili positive: ecc. ecc.
PRODOTTO	L'ultima attività della rubrica di valutazione ("favorire collegamenti con il proprio vissuto") rappresenta l'esito dell'intero processo valutativo. A partire dal contesto e dalla rilevazione di alcune problematiche (cristallizzazione dei ruoli - elementi che ostacolano la libera espressione de* altr*), si propone, infatti, un'attività che vada a stimolare l'immedesimazione con i personaggi del romanzo letto e la riflessione su atteggiamenti e comportamenti del singolo e del gruppo. I tre livelli di valutazione, che in altro percorso potrebbero risultare generici o ambigui rispetto al vissuto di ragazze e ragazzi, risultano qui efficaci, perché elaborati in funzione delle dinamiche già rilevate dal corpo docente. Emozioni, atteggiamenti e comportamenti dei personaggi del romanzo fanno parte (in positivo o in negativo) del vissuto dei diversi elementi del gruppo classe.

RUBRICA DI VALUTAZIONE

Facoltà immaginative: fornisce anticipazioni, rielaborando personalmente	PORRE DOMANDE DI PREVISIONE PER SOLLECITARE L'IMMAGINAZIONE, FAVORIRE L'IMMERSIONE E IL COINVOLGIMENTO EMOTIVO = A mano a mano che si procede con la lettura, durante le fasi di lettura dialogata, l'insegnante sollecita gli studenti e le studentesse a immaginare i possibili sviluppi della storia. Ad esempio quando Brendan viene spinto e strattonato dai compagni di squadra di Chase e quest'ultimo interviene, fermando con violenza il compagno che stava malmenando Brendan in quel momento. A partire dalla frase: «Vediamo di calmarci!», esclama Aaron. «Siamo compagni di squadra!» (p. 84), porre agli studenti e alle studentesse la domanda: "Cosa immaginate che accadrà ora? Aaron e Bear difenderanno Chase? Quali potrebbero essere le reazioni dei membri del videoclub e di Shoshanna in particolare?"	Propone anticipazioni incoerenti e non motivate	Propone anticipazioni coerenti senza adeguata rielaborazione personale	Propone anticipazioni coerenti mostrando una rielaborazione personale
Partecipazione: partecipazione alla lettura	Ascolto della sessione di lettura.	Durante l'ascolto interrompe il silenzio della zona di lettura, usando	Durante l'ascolto entra ed esce dalla zona di lettura, facendosi	Durante l'ascolto sta dentro la zona di lettura per tutta la sessione,

		la voce o provocando rumori in maniera intenzionale.	anche coinvolgere dalle interruzioni intenzionali.	rispettando il silenzio ed esprimendo reazioni coerenti con il contenuto della storia.
Partecipazione: partecipazione alla socializzazione	TORNARE A LAVORARE SULL'IMMAGINE DI COPERTINA = Brendan chiede a Chase di aiutarlo a realizzare il video all'interno dell'autolavaggio, alla fine della "bravata" dice: «il responsabile manda addirittura un dipendente nel tunnel per recuperare gli occhiali, che sono intatti, a parte una piccola crepa nella lente destra.» (p. 51). Cosa vi ricorda questa immagine? (se necessario, sollecitare possibili connessioni con le ipotesi fatte sulla copertina prima dell'avvio della lettura del libro, accettando altre possibili connessioni). VISUALIZZARE LA STORIA E CONTINUARE A RIMANERE NEL MONDO NARRATO = A mano a mano che si procede con la lettura, durante le fasi di lettura dialogata, l'insegnante sollecita gli studenti e le studentesse ad esplicitare e condividere come si raffigurano il personaggio, l'ambiente	Non interviene neanche se sollecitat* dal conduttore, dal contesto e dall'attività.	Interviene solo se sollecitat* dal conduttore, dal contesto e dall'attività.	Interviene senza dover essere sollecitat* in modo coerente rispetto alle richieste.

	e la situazione. Ad esempio quando Brendan riprende Chase a mensa e vede che si avvicina a lui invece di sedersi al tavolo dei suoi amici bulli, a partire dalla domanda posta da Chase: «È occupato?» (p. 32).			
Favorire collegamenti con il proprio vissuto esperienziale in ottica trasformativa.	FACILITARE L'IMMEDESIMAZIONE E LA SINTONIZZAZIONE EMOTIVA = «Ad ogni modo, Shoshanna non ne ha voluto sapere. E neanche Hugo, Mauricia, Barton, tantomeno io. Siamo stati ben contenti di sfruttare il suo talento, finché è stato con noi, ma sotto sotto non abbiamo mai creduto che non fosse più il Chase Ambrose di una volta. E al primo ostacolo, l'abbiamo mollato come una patata bollente» (p. 198). Come pensate che si sia sentito Chase? E voi, come reagireste se vi accorgete di essere stati "usati" dagli altri e poi abbandonati? Pensate di aver mai trattato qualcuno in modo tale da farlo sentire "usato"?	Riconosce, descrive, nomina l'emozione vissuta dal personaggio, ma non si immedesima.	Si immedesima con il personaggio, fa collegamenti con il proprio vissuto senza mettersi in discussione.	Fa collegamenti con il proprio vissuto mettendo in discussione alcune scelte fatte.